

02



Mercato **elettrico**

Mercato infragiornaliero europeo: inizia la fase implementativa

Con l'avvio della fase implementativa da parte del GME, l'adesione dell'Italia a XBID potrebbe divenire operativa entro un anno, adeguando finalmente il mercato infragiornaliero alle regole europee. Il disegno, ormai definito, introduce la contrattazione continua, alternata con aste europee, e porterà diverse novità rilevanti come le offerte per portafoglio e i prezzi negativi. Una maggiore complessità per gli operatori, a fronte di benefici incerti

La pubblicazione nelle scorse settimane del [documento di consultazione 02/2020](#) da parte del GME sembra indicare che l'implementazione del mercato unico infragiornaliero con le caratteristiche previste dal CACM ([Regolamento europeo 2015/1222](#)) nel contesto del mercato italiano si stia avviando alla sua conclusione avendo definito quali sono i passaggi ancora da compiere. Al momento la data prevista per l'avvio operativo è il primo trimestre del 2021¹, anche se il numero di volte che è stata modificata non garantisce che si possa considerare definitiva.

IL PERCORSO DI IMPLEMENTAZIONE DEL MERCATO INTRADAY FINO A QUESTO MOMENTO

Il Regolamento CACM ha delineato le caratteristiche dei mercati *day ahead* e *intraday*, oltre che le metodologie per determinare le zone di mercato e la capacità di trasmissione tra di queste. In tutta Europa, il *day ahead* è già implementato e la sua realizzazione in Italia è stata agevolata dal fatto che la struttura richiesta dal CACM fosse molto simile a quella utilizzata a livello nazionale.

Diverso è il caso del mercato *intraday*, molto più eterogeneo a livello europeo e per il quale il CACM ha previsto due prescrizioni:

- l'utilizzo del meccanismo di contrattazione continua (*continuous trading*), ossia la possibilità di comprare e vendere in ogni momento sulla piattaforma fino a un'ora prima della *delivery* in

tempo reale

- la necessità di una valorizzazione esplicita e basata su meccanismi di mercato della capacità di trasmissione tra le zone di offerta.

Queste due prescrizioni sono tuttavia difficilmente conciliabili. Il *continuous trading* realizza infatti l'allocazione della capacità di interconnessione secondo la regola "*first come, first served*": la capacità disponibile è assegnata gratuitamente agli operatori di mercato che per primi sono stati collegati tra loro dal sistema di abbinamento degli ordini previsto dal *continuous trading*.

Oltre a questi due aspetti, il CACM ha previsto anche la possibilità di prevedere lo svolgimento di aste implicite, cosiddette "aste complementari", organizzate solo tra alcune zone del mercato elettrico europeo.

Il percorso di implementazione di questi tre elementi (contrattazione continua, meccanismo di valorizzazione esplicita della capacità e aste complementari) a livello europeo e italiano è iniziato ormai diversi anni fa e la situazione attuale è la seguente:

- Il meccanismo di contrattazione continua si sta estendendo via via a tutti i paesi europei tramite il progetto *Cross Border Intra Day* (XBID), avviato a giugno 2018 e attualmente attivo in quasi tutti i paesi europei ad esclusione di Italia, Grecia e UK².
- I TSO europei hanno proposto come metodologia di valorizzazione della capacità delle aste

¹ <https://www.bsp-southpool.com/news-item/sidc-record-months-and-welcoming-new-members.html>.

² I paesi attualmente coinvolti sono 22: Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria.

implicite da svolgersi in tutti i paesi europei³, come già avviene per *MGP*. Il lungo percorso di approvazione, concluso con la decisione ACER 01/2019, ha portato all'istituzione di 3 aste che si terranno alle ore 15 e 22 del D-1 e alle ore 10 del giorno D. Tali aste saranno avviate a partire da gennaio 2023.

- A livello regionale, Terna e il GME con i TSO e i NEMO dei paesi confinanti, hanno previsto l'organizzazione di aste implicite da svolgersi solo tra le zone coinvolte (quindi le zone del mercato italiano, Francia, Austria, Slovenia e Grecia⁴). Il meccanismo delle aste complementari è stato approvato definitivamente nell'estate 2019⁵ dalle Autorità dei paesi coinvolti e verrà utilizzato fino all'avvio delle aste pan-europee di cui al punto precedente.

A questo percorso, legato all'implementazione del regolamento CACM, negli ultimi mesi si è aggiunto quello di ridefinizione delle regole del mercato del dispacciamento italiano, avviato lo scorso luglio con il [DCO 322/2019](#), a seguito del quale l'Autorità ha pubblicato la [delibera 350/2019](#) invitando GME e Terna ad attuare, per quanto di loro competenza, gli sviluppi necessari al coordinamento tra *MI* e *MSD* per permettere l'avvio del progetto *XBID* sulle frontiere italiane. Proprio in attuazione della delibera 350/2019, il GME ha pubblicato il documento di consultazione 02/2020 con lo scopo di presentare e descrivere le modifiche che dovranno essere attuate dal GME in vista della nuova organizzazione prevista per il mercato infragiornaliero.

IL NUOVO MERCATO INFRAGIORNALIERO ITALIANO: LE TEMPISTICHE E IL COORDINAMENTO CON MSD

Quando l'Italia entrerà a far parte di *XBID*, la struttura del mercato infragiornaliero sarà ibrida facendo convivere la contrattazione continua con le aste⁶, che rispetto alla situazione attuale si ridurranno da

7 a 3.

Il mercato infragiornaliero sarà quindi organizzato secondo le seguenti tempistiche:

- Alle 15 (D-1), si svolgerà la prima asta di *MI*⁷. La contrattazione sarà per tutte le 24 ore del giorno di *delivery* D.
- Alle 15.30 (D-1) aprirà la contrattazione continua, per tutte le 24 ore del giorno D. Il GME indica la contrattazione continua con la sigla *MI-XBID*.
- Alle 22 (D-1) si svolgerà *MI2*, la seconda sessione della contrattazione ad asta. Si potranno scambiare tutte le 24 ore del giorno successivo. Durante lo svolgimento dell'asta, dalle 21.45 alle 22.30, *MI-XBID* sarà sospeso⁸.
- Alle 23 (D-1) si chiudono le contrattazioni su *MI-XBID* riferite all'ora 1 (00:00 – 01:00) del giorno D. Da questo momento in poi ogni ora si conclude su *MI-XBID* la contrattazione dell'ora successiva, secondo la regola h-1.
- Alle 10 (D) si svolgerà la terza asta, *MI3*. La contrattazione riguarderà solo le ore dalla 13 alla 24 del giorno D. Durante lo svolgimento dell'asta, dalle 09.45 alle 10.30, *XBID* sarà sospeso.

L'avvio della contrattazione continua con la chiusura un'ora prima del tempo reale avrà un impatto rilevante anche su *MSD* in quanto non sarà più possibile svolgere le fasi del mercato dei servizi successivamente alla chiusura di *MI*. La revisione del coordinamento tra *MI* e *MSD* sarà probabilmente argomento di una prossima consultazione di Terna, la quale aveva già presentato i suoi orientamenti in una consultazione nel 2018⁹.

Ciò che emerge dal documento del GME è che durante le sessioni di *MSD*, svolte con la contrattazione continua ancora in corso, Terna comunicherà agli operatori e al GME le offerte accettate, il programma di funzionamento conseguentemente aggiornato e un intervallo di fattibilità, ossia un intervallo entro il quale dovrà

³ Si veda [Newsletter 228](#).

⁴ Svizzera e Montenegro non rientrano in quanto non fanno parte dell'Unione Europea.

⁵ Si veda [Newsletter 234](#).

⁶ Inizialmente sarebbero le aste complementari aperte (forse) ai paesi confinanti, dal 2023 saranno sostituite dalle aste pan-europee.

⁷ Al momento sembra che le aste complementari saranno aperte a Slovenia e Grecia mentre Francia e Austria preferiscono aspettare l'avvio delle aste pan-europee.

⁸ La sospensione di *XBID* riguarda solo le zone di mercato coinvolte nelle aste. Il CACM prevede che la sospensione sia ridotta al minimo indispensabile e a tendere non dovrebbe superare i 10 minuti.

⁹ Si veda [Newsletter 222](#).

rimanere il programma dell'impianto a conclusione degli scambi sul mercato infragiornaliero.

LE PRINCIPALI NOVITÀ DEL MERCATO INFRAGIORNALIERO: OFFERTE PER PORTAFOGLIO E PREZZI NEGATIVI

Le principali novità del mercato infragiornaliero non riguarderanno però solo le tempistiche e l'introduzione della contrattazione continua: l'adesione al mercato *intraday* europeo richiederà infatti anche l'abilitazione delle offerte per portafoglio e l'introduzione dei prezzi negativi.

OFFERTE PER PORTAFOGLIO

La contrattazione continua non si concilia facilmente con lo *unit bidding*, ossia l'offerta per singolo impianto, in quanto le strategie di *bidding* devono essere adeguate costantemente ed in tempo reale in base all'evolversi dei prezzi di negoziazione e delle quotazioni offerte. Perciò si rende necessario l'introduzione della contrattazione per portafoglio. Tale contrattazione sarà riservata alle unità che partecipano al mercato e che sono valorizzate a prezzo zonale, ossia gli impianti di produzioni (UP) gli impianti di pompaggio (UMPP) e le unità virtuali di import ed export (UPV e UCV). I portafogli saranno suddivisi a livello zonale e per ogni operatore di mercato conterranno le unità a sua disposizione. Gli operatori avranno la possibilità di decidere, di volta in volta, se operare a livello di portafoglio o di singola unità. Non è chiaro però se si potranno creare più portafogli a livello zonale, oppure sarà previsto un unico portafoglio con tutte le unità nella titolarità dell'operatore.

Le unità di consumo (UC) non rientrano nei portafogli di offerte delle unità valorizzate a prezzo zonale in quanto sono valorizzate a PUN e per consentire, come già previsto attualmente, di applicare alle contrattazioni che riguardano le UC i corrispettivi di non arbitraggio. Inoltre, essendo già previsto che ogni utente del dispacciamento è titolare, in ciascuna zona, di un'unica UC rappresentativa di tutti i clienti finali, non è necessario prevedere la creazione di portafogli di sole UC.

Rimarrà comunque, almeno fino al completamento

della riforma del dispacciamento, una stretta relazione tra il portafoglio e il sottostante fisico di unità, infatti le offerte presentate su MI-XBID non potranno eccedere la somma dei margini a salire (o a scendere) degli impianti contenuti nel portafoglio e tali margini verranno via via aggiornati considerando le modifiche ai programmi delle singole unità derivante sia delle aste di MI sia delle sessioni di MSD che si svolgeranno prima della chiusura delle contrattazioni su MI-XBID.

La contrattazione di portafoglio richiede una piattaforma per la nomina dei programmi delle singole unità. Tale piattaforma sarà organizzata dal GME e integrata nell'ambiente che gestirà gli scambi di MI-XBID. La nomina riguarderà la posizione commerciale del portafoglio che dovrà essere suddivisa su ogni impianto appartenente al portafoglio stesso. La nomina dovrà essere effettuata entro 57 minuti dal tempo reale, quindi le operazioni svolte in prossimità della chiusura delle contrattazioni¹⁰ su MI-XBID dovranno essere nominate nel giro di pochi minuti.

La nomina della posizione commerciale dovrà rispettare due vincoli:

- i vincoli tecnici degli impianti: la quantità nominata sommata alle quantità già vendute su MGP, aste MI, MSD e scambi MI-XBID relativi alla singola unità, non potrà eccedere il limite di potenza massima o gli eventuali intervalli di fattibilità imposti da Terna;
- i vincoli commerciali: ossia la somma delle nomine dovrà corrispondere alla posizione commerciale del portafoglio,

Questi due vincoli potrebbero non essere compatibili e in questo caso sarà data priorità ai vincoli tecnici degli impianti, in particolare per garantire che i programmi in esito a MI-XBID siano coerenti con i vincoli imposti da Terna durante le sessioni di MSD. Di conseguenza si potranno avere delle differenze tra le quantità nominate e la posizione commerciale, tale differenza è definita "sbilanciamento a programma MI-XBID" e, come previsto dalla delibera 350/2019, dovrebbe essere equiparata "agli sbilanciamenti effettivi valorizzati

¹⁰ Nel report della Commissione Europea "The future electricity intraday market design" (<https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/f85fbc70-4f81-11e9-a8ed-01aa75ed71a1>) è mostrato come la maggioranza delle operazioni in un mercato a contrattazione continua vengano svolte nell'ultimo quarto d'ora in cui gli scambi sono aperti.

al prezzo di sbilanciamento delle unità non abilitate risultante per la specifica zona a cui appartiene il portafoglio".

Infine, va osservato che la contrattazione per portafoglio semplifica la programmazione delle unità in quanto la nomina può essere fatta anche senza aver svolto operazioni su *MI* in quanto la posizione commerciale nulla può dare luogo a nomine di segno opposto sugli impianti del portafoglio, riducendo quindi il programma di una, o più unità, per aumentare quello di altre. Attualmente tale possibilità su *MI* è garantita dalle cosiddette "offerte bilanciate".

PREZZI NEGATIVI

Un'altra novità rilevante dell'avvio di XBID sul mercato italiano sarà l'introduzione dei prezzi negativi. Al momento i prezzi negativi sono previsti su *MGP*, ma solo in termini di *clearing prices*¹¹ ossia c'è la possibilità, puramente teorica, che il prezzo marginale sia negativo ma il prezzo minimo di offerta per gli operatori del mercato italiano rimane o €/MWh¹². Un *clearing price* negativo si potrebbe ottenere solo nel momento in cui le importazioni (a prezzo negativo) dagli altri paesi bastassero a coprire tutto il fabbisogno anche di una sola zona, è evidente come tale situazione non si possa verificare nella pratica.

In presenza di contrattazione continua tale scelta non può essere replicata in quanto non esiste un *clearing price* e la limitazione ai prezzi offerti ridurrebbe in maniera rilevante le opportunità di trading. Di conseguenza i limiti ai prezzi di offerta sono quelli previsti attualmente¹³ pari a -9999 €/MWh e +9999 €/MWh e i medesimi limiti verranno estesi anche alle tre aste implicite per evitare opportunità di arbitraggio. Il GME suggerisce, senza però specificare le motivazioni, che, vista la possibilità di abbinamenti a prezzi negativi su *MI-XBID*, si renderà necessario l'introduzione delle offerte a prezzi negativi anche su *MGP*, con il

minimo fissato a -500 €/MWh.

A dir la verità, sembrano altri gli aspetti rilevanti che dovranno essere affrontati alla luce dell'introduzione dei prezzi negativi. La valorizzazione degli sbilanciamenti, per esempio, dipende al momento dai prezzi *MSD* e *MGP*. Nel caso in cui anche in uno solo dei due mercati venisse mantenuto lo zero come prezzo limite, le unità di produzione preferirebbero lo sbilanciamento (effettivo o a programma *MI-XBID*) a correggere la propria posizione a prezzi negativi. Un altro aspetto che potrebbe richiedere degli interventi con l'introduzione dei prezzi negativi è il comportamento della generazione incentivata.

LA COMPLESSITÀ DEL MERCATO AUMENTERÀ, LA REALE PORTATA DEI BENEFICI È DIFFICILE DA STIMARE

La consultazione del GME è il primo passo verso la conclusione del percorso di modifica del mercato elettrico italiano richiesto dal CACM. Ci sono ancora diversi aspetti da sistemare prima dell'avvio operativo del mercato infragiornaliero, ma la strada sembra segnata e il percorso definito.

I benefici effettivi che questa nuova modalità porteranno al sistema sono ancora difficili da stimare e dipendenti da tante variabili che in alcuni casi si potranno monitorare solo una volta avviato il mercato. Più chiaro invece è l'aumento di complessità del mercato sia per via della struttura ibrida di aste e contrattazione continua, sia per il coordinamento necessario con *MSD* e quindi l'intervento, seppure indiretto, di Terna sui mercati dell'energia e in ultimo per via della complicazione nella gestione operativa da parte degli operatori delle sovrapposizioni e scadenze dei nuovi mercati.

¹¹ In ottemperanza alla decisione ACER 04/2017: "ACER decision no 04/2017 on the nominated electricity market operators' proposal for harmonised maximum and minimum clearing prices for single day-ahead coupling".

¹² Indotto dall'esigenza di mantenere una coerenza complessiva tra i limiti di prezzo del mercato dell'energia e le corrispondenti disposizioni relative ai mercati del dispacciamento, alla valorizzazione degli oneri di sbilanciamento, nonché ai meccanismi di incentivazione degli impianti a fonti rinnovabili.

¹³ Come disposto dalla decisione ACER 05/2017: "ACER decision no 05/2017 on the nominated electricity market operators' proposal for harmonised maximum and minimum clearing prices for single intraday coupling".